



SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE

EMILIO BERTOCCI

*L'INSERIMENTO
DELLA NOTIZIA BIBLIOGRAFICA
IN SBN*

2009

<http://www.provincia.sp.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3527>

INDICE

ACCESSO A SBN	4
INTERROGAZIONI.....	5
CATALOGAZIONE DERIVATA	7
CREAZIONE DELLA NOTIZIA BIBLIOGRAFICA.....	8

Accesso a SBN

Per entrare in SBN Unix Client/Server occorre prima di tutto connettersi alla VPN Stonegate o disporre di un router sostitutivo. Effettuata la connessione, si procede a digitare USER-ID e PASSWORD personali e attendere il collegamento in rete.

La prima schermata "Instradamento" ci mostra due icone: "Interrogazioni" e "Gestione documento fisico". Scegliere "Interrogazioni".

Interrogazioni

La schermata di Interrogazioni è impostata di default su titolo. Sono possibili anche ricerche mirate per autore, autore/titolo, soggetto, classificazioni e thesaurus. Per i libri antichi c'è anche la ricerca per marca tipografica.

The screenshot shows a Windows-style application window titled "SBN - LIG 04 Centro Sistema Bibliotecario Provinciale Provincia". The main window is titled "Interrogazione" and contains a search form with the following fields and controls:

- Titolo**: Text input field.
- Data Pub**: Text input field.
- Autore**: Text input field, with a **T.Nome** dropdown menu to its right.
- Natura**: Dropdown menu.
- Paese**: Dropdown menu.
- Lingua**: Dropdown menu.
- Luogo Pub**: Text input field.
- Impronta**: Three text input fields.
- Bid**: Text input field.
- Nr. standard**: Text input field.
- Livello**: A section with four checkboxes: **Biblioteca** (unchecked), **Polo** (checked), **Indice Moderno** (checked), and **Indice antico** (unchecked).

Buttons on the right side of the form include **OK**, **Crea**, and **Crea Sugg. nro**. An **Annulla** button is located at the bottom right of the window.

The taskbar at the bottom shows the system tray with the time 15.22 and several open applications: Start, Tabelle, Documento..., SBN - LI..., untitled - C..., Provincia d..., Yahoo! Mai..., and ICCU Home...

Con l'interrogazione si possono effettuare sia ricerche finalizzate all'inserimento di documenti nel proprio catalogo sia ordinarie ricerche bibliografiche, anche se per questo scopo sono da preferirsi l'opac SBN nazionale o i vari opac di Polo.

Invece, se vogliamo accedere direttamente a un documento già inserito in biblioteca, scegliamo ID gestionali e digitiamo il numero inserito nella serie inventariale di appartenenza (numero di ingresso).

Comunque, per sapere se il libro da catalogare si trova già inserito in SBN (e, dunque, può essere "catturato") e conosciamo il numero ISBN conviene digitare tale numero senza interruzione di trattini:

per esempio, si scriverà 8842043397 e non 88-420-4339-7.

Se il libro è già stato inserito da qualche biblioteca, appare il risultato positivo della ricerca, altrimenti è compito del catalogatore inserirlo per primo.

Nel caso in cui troviamo per la stessa ricerca più notizie bibliografiche, esse sono elencate in "Sintetica titoli" e con un doppio clic possiamo evidenziare le singole notizie una alla volta.

Premendo il pulsante "Dettaglio analitica" esaminiamo la descrizione del documento per renderci conto se si tratta dello stesso libro da catalogare.

Più precisamente, in "Dettaglio analitica" leggiamo la notizia bibliografica, costituita dalle informazioni trascritte secondo le indicazioni della *Guida SBN**.

* *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie* / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. Roma : ICCU, 1995.

Catalogazione derivata

Se siamo sicuri di aver trovato il documento richiesto, usciamo da "Dettaglio analitica", posizioniamoci in "Analitica" e premiamo sul pulsante "Cattura" a destra dello schermo. In SBN Unix Client/Server l'organizzazione dei comandi è impostata per colonne e, dunque, bisogna imparare a visualizzare le schermate per colonne più che per linee orizzontali.

La notizia bibliografica è contraddistinta da un proprio codice (BID: identificatore bibliografico), da cui veniamo a sapere quale Polo la ha inserita per primo. Il BID si riporta a matita vicino al numero d'ingresso del libro per facilitare la ricerca e per ricordare che la cattura è già stata effettuata.

Se il libro è stato trovato in Indice (Indice generale dell'ICCU) sarà rappresentato da una icona di colore rosso, se nel Polo Ligure di colore blu, se è già stato inserito nel catalogo della biblioteca, l'icona sarà di colore verde. Il colore grigio è presente quando la registrazione della notizia bibliografica è in fase di realizzazione, ma non è ancora stata completata con l'assegnazione di un proprio BID; pertanto in fase di interrogazione non si trova mai.

Il BID è il codice di identificazione bibliografica ed è assegnato a tutte le notizie bibliografiche (non lo avrà solo la monografia, ma tutte le notizie collegate, collezioni, titoli paralleli, analitici, subordinati, etc.).

La cattura (catalogazione derivata, importazione) è un'operazione relativamente semplice, tuttavia occorre avere la certezza dell'esatto recupero del documento posseduto, affinché non si commetta l'errore di catturare un altro documento o, al contrario, di rinunciare alla cattura e creare una nuova notizia per presunte incongruenze fra la notizia trovata e il proprio documento.

Non bisogna essere frettolosi nello stabilire che la notizia non esiste, soprattutto se riguarda pubblicazioni di editori celebri: potrebbe trattarsi di notizia già inserita con edizione precedente, ma identica al volume posseduto.

Creazione della notizia bibliografica

Se non c'è il documento richiesto, si può procedere al suo inserimento secondo il livello di catalogazione adottato. Se non si cataloga direttamente ("libro in mano") il documento, ma si desumono i dati da schede e repertori, si tratta del livello "REC" (retroconversioni), che è al di sotto del livello minimo.

Livelli di catalogazione:

<u>Livello</u>	<u>Codice di autorità</u>	<u>Numerazione</u>
Retroconversione	REC	05
Minimo	MIN	06-51
Medio	MED	52-71
Massimo	MAX	72-90
Super	SUP	91-95

E' da notare che il livello super è riservato alle due Biblioteche Nazionali Centrali di Firenze e di Roma. Inoltre, il livello super non è previsto per le pubblicazioni in serie (*Guida SBN*, p. 222). Se è stato trovato il livello super riferito ad altre biblioteche, è segno che c'è stata una correzione da parte delle biblioteche maggiori.

Rispetto alla catalogazione non informatizzata occorre procedere non solo all'inserimento della descrizione della notizia bibliografica, ma anche delle qualificazioni bibliografiche.

Inoltre, al posto delle intestazioni abbiamo i collegamenti fra la notizia bibliografica e i titoli e gli autori.

Infine, la catalogazione è completata, se previsto, dalla indicizzazione (catalogazione semantica).

Al termine della catalogazione il programma costruisce un reticolo con tutti i legami. Se tutto è corretto, possiamo passare alla gestione del documento fisico, altrimenti scegliamo la procedura di "Gestione bibliografica" e la funzione appropriata di correzione.

Passiamo ora al nuovo inserimento incominciando dalle **qualificazioni bibliografiche**. Esse consistono in codici informativi che permettono di

moltiplicare le possibilità di ricerca incrociata dei documenti. Si tratta di informazioni di facile inserimento e, pertanto, non c'è differenza di livello come nella catalogazione vera e propria.

Si devono indicare:

- il codice di **autorità** della notizia bibliografica (status, livello di catalogazione);
- il codice di **natura**: M per le monografie; C per le collezioni; in caso di titoli di raggruppamento (i titoli uniformi delle REICAT) distinguiamo se sono stati controllati in repertori specializzati o no, indicandoli rispettivamente con A e B; titolo parallelo P; altro titolo diverso dal titolo proprio (es. titolo della copertina o titolo sul dorso) D; titolo subordinato T; volume privo di titolo che fa parte di una pubblicazione in più volumi W; titolo analitico N; pubblicazione in serie S. Il titolo analitico è il titolo di un contributo (es. saggio, articolo) contenuto in una monografia con titolo collettivo o in una pubblicazione in serie.

Se scegliamo il codice M, come nella maggioranza dei casi, occorre inserire:

- il codice di **lingua** (es. ITA, lingua italiana);
- il codice di tipo di **data** D (se data certa), F (se data incerta). Se si è scelto il codice D, è obbligatoria l'indicazione della data di pubblicazione, se il codice è F, l'indicazione della data è facoltativa;
- il codice di **paese** (es. IT, Italia);
- il tipo di **numero standard**, se è presente, si mette seguito, appunto, dal numero: è ormai frequente trovare l'indicazione dell'ISBN da riportare senza trattini. Dal 2007 è stato introdotto l'ISBN a tredici cifre. Abbiamo ora tre codici identificativi dell'ISBN nella tabella dei numeri standard:
I per l'ISBN a dieci cifre
K per l'ISBN a tredici cifre con prefisso 978
N per l'ISBN a tredici cifre con prefisso 979

Sono facoltativi i codici di genere, inseribili, comunque, fino a quattro per notizia bibliografica.

Nella catalogazione delle risorse elettroniche è obbligatorio l'inserimento del codice di designazione generica del materiale "X", che sta per "archivio elettronico", salvo trattarsi di kit multimediale costituito da un insieme di più supporti di materiali non tutti elettronici, nel qual caso si assegnerà al livello generale di catalogazione il codice di genere "4", che sta per "materiale multimediale", e solo al livello particolare si assegnerà il codice "X", naturalmente per i soli supporti elettronici.

Nel descrivere la notizia bibliografica di natura M bisogna ricordarsi di escludere le aree 6 e 8 e trattare le aree bibliografiche in SBN seguendo, per ogni dubbio, le istruzioni previste nella *Guida SBN*, che non si discostano, in generale, dalle regole ISBD (M).

La catalogazione non può dirsi conclusa se mancano i necessari collegamenti con titoli e autori. Per questo problema si rinvia alla trattazione sui collegamenti della notizia bibliografica con gli autori.

E' da osservare che la capacità di catalogare bene non è rafforzata o indebolita dall'applicativo informatico, ma è pur vero che occorre una maggiore attenzione di quella che era posta nel catalogo cartaceo i cui confini non si estendevano al di là della propria biblioteca o dell'eventuale catalogo collettivo pazientemente e lentamente aggiornato nei Sistemi bibliotecari.